



COMMISSARIO AD ACTA

**per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei ministri in data 05.08.2021**

DECRETO

N. 15

IN DATA 15-05-2023

**OGGETTO: PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – M6C1I1.2.1 "CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E – ASSISTENZA DOMICILIARE" – DECRETO INTERMINISTERMINISTERIALE 23 GENNAIO 2023 (GU N. 55 DEL 6 MARZO 2023).
PROVVEDIMENTI**

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio

DOTT.SSA LOLITA GALLO

Il Direttore del Servizio
DIRETTORE GENERALE

DOTT.SSA LOLITA GALLO

Il Direttore Generale per la Salute

DOTT.SSA LOLITA GALLO

IL COMMISSARIO AD ACTA
AFFIANCATO DAL SUBCOMMISSARIO AD ACTA

RICHIAMATA:

- la delibera adottata in data 5 agosto 2021, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, ha nominato il Dott. Donato Toma quale Commissario ad Acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR molisano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni, confermando i contenuti del mandato commissariale affidato con deliberazione del 31 marzo 2021;

- la delibera adottata in data 6 marzo 2023 dal Consiglio dei Ministri con la quale l'avv. Marco Bonamico è stato nominato quale subcommissario per l'attuazione del Piano di rientro della Regione Molise e dei successivi Programmi operativi, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del mandato commissariale;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico della Regione Molise, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise in data 27 marzo 2007, poi recepito con Delibera di Giunta Regionale del 30 marzo 2007, n. 362;

VISTA la legge regionale n. 10 del 23 marzo 2010 e ss.mm. ii;

VISTO il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421 " e s.m.i.;

VISTO il D.M. 2 aprile 2015, n. 70, concernente "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. 94 del 09 settembre 2021 "Programma Operativo 2019 - 2021. Adozione";

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza «*Next Generation Italia*» (PNRR) trasmesso alla Commissione europea il 30 aprile 2020 approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso dal Governo Italiano alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 ai sensi degli articoli 18 e seguenti del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che definisce un quadro di investimenti e riforme a livello nazionale, con corrispondenti obiettivi e traguardi cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione di risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023», e, in particolare, l'articolo 1, commi da 1037 a 1350;

VISTO il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 1° luglio 2021, n. 101, recante: "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*"; che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e che in ambito Salute è focalizzato sul rafforzamento della rete territoriale e l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN);

VISTO il Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021, recante "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di*

rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” nel quale, in ordine all'organizzazione della gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, vengono definiti i ruoli ricoperti dalle diverse amministrazioni coinvolte nonché le modalità di monitoraggio del Piano e del dialogo con le autorità europee e nel quale si prevedono misure di semplificazione che incidono in alcuni dei settori oggetto del PNRR al fine di favorirne la completa realizzazione;

RICHIAMATO l'art. 12 comma 1 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 *“In caso di mancato rispetto da parte delle Regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, delle città metropolitane, delle province e dei comuni degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR e assunti in qualità di soggetti attuatori, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti del Piano, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione dei progetti, il Presidente del Consiglio dei ministri, ove sia messo a rischio il conseguimento degli obiettivi e finali del PNRR e su proposta della Cabina di regia o del Ministro competente, assegna intermedî al soggetto attuatore interessato un termine per provvedere non superiore a trenta giorni. In caso di perdurante inerzia, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro competente, sentito il soggetto attuatore, il Consiglio dei ministri individua l'amministrazione, l'ente, l'organo o l'ufficio, ovvero in alternativa nomina uno o più commissari ad acta, ai quali attribuisce, in via sostitutiva, il potere di adottare gli atti o provvedimenti necessari ovvero di provvedere all'esecuzione ai progetti, anche avvalendosi di società di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 o di altre amministrazioni specificamente indicate”;*

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 06 agosto 2021 “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;

RICHIAMATA inoltre l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n.131, sullo schema di decreto delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome per i Progetti del Piano nazionale di Ripresa e resilienza e del Piano per gli investimenti complementari;

VISTO il Decreto del Ministero della Salute del 29 aprile 2022 rubricato “Approvazione delle linee guida organizzative contenenti il «Modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare», ai fini del raggiungimento della Milestone EU M6C1-4, di cui all'Annex alla decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia”, pubblicato sulla G.U. n.120 del 24 maggio 2022;

RICHIAMATI i Decreti del Commissario ad Acta:

- n. 6 del 22 febbraio 2022 recante "Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR) Missione 6 Salute, Componente M6C2: Investimento 1.1 ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero. sub-investimento 1.1.1 digitalizzazione. sub- investimento 1.1.2 grandi apparecchiature. Provvedimenti”;
- n. 7 del 22 febbraio 2022 "Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR) Missione 6 Salute, Componente M6C2: Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale - M6C 2.1 aggiornamento tecnologico e digitale - investimento 1.2 verso un ospedale sicuro e sostenibile – provvedimenti”;
- n. 25 del 26 maggio 2022 recante “Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR) Missione 6 Salute. Programma Operativo Regionale e Action Plan. Approvazione”.
- n. 27 del 17 giugno 2022 recante: “PNRR – Milestone - EU M6C1-4.- Recepimento Linee guida organizzative contenenti il modello digitale per l'attuazione dell'assistenza digitale”;

TENUTO CONTO che il PNRR è un programma *performance based* ed è pertanto incentrato su milestone e target (M&T) che descrivono in maniera graduale l'avanzamento e i risultati delle misure del PNRR, dove le milestone definiscono le fasi rilevanti di natura amministrativa e procedurale mentre i target rappresentano i risultati attesi dagli interventi, quantificati in base a indicatori misurabili;

CONSIDERATO che la programmazione regionale, sulla scorta di quanto previsto dal Programma Operativo 2019- 2021, intende completare la strategia e le azioni necessarie per il raggiungimento di obiettivi specifici che concorrono alla programmazione degli investimenti nella sanità per l'integrazione ospedale – territorio anche attraverso l'utilizzo dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

PRESO ATTO del Decreto del Commissario ad Acta n. 113 del 20 dicembre 2021 “Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento

e Bolzano sul documento recante “Proposta di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l’autorizzazione all’esercizio e requisiti ulteriori per l’accreditamento delle cure domiciliari, in attuazione dell’articolo 1, comma 406, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”. RECEPIMENTO;

RICHIAMATO il decreto interministeriale del 23 gennaio 2023, pubblicato in G.U. n.55 del 6 marzo 2023 che assegna alle Regioni le risorse riconducibili al sub-investimento M6C1 – 1.2.1. “Casa come primo luogo di cura (ADI)” come definite nell’allegato 1 al decreto in parola;

PRESO ATTO che il già menzionato investimento è ricompreso nella linea: Missione 6-Salute componente **M6C1 – Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina - Sub investimento 1.2.1 – Assistenza domiciliare**;

CONSIDERATO che la Componente 1 ha l’obiettivo di rafforzare le prestazioni erogate sul territorio attraverso il potenziamento e la creazione di strutture e presidi territoriali (Case della Comunità e Ospedali di Comunità), migliorando l’erogazione dell’assistenza domiciliare, lo sviluppo della telemedicina e una più efficace integrazione con tutti i servizi sociosanitari;

CONSIDERATO che l’investimento ha l’obiettivo di aumentare il volume delle prestazioni rese in assistenza domiciliare fino a prendere in carico, entro l’anno 2026 (unico Target Europeo), almeno 800.000 nuovi pazienti over 65 corrispondente al 10% della popolazione di età superiore ai 65 anni (in linea con le migliori prassi europee), rispetto all’attuale 5% in media tra le diverse regioni italiane;

VISTA la nota del Ministero della Salute - Unità di Missione per l’attuazione degli interventi del PNRR 17 marzo 2023 acquisita al protocollo della Regione al numero 49551 del 20 marzo 2023, recante: “PNRR M6C111.2.1 - Casa come primo luogo di cura – Assistenza domiciliare – Decreto interministeriale 23 gennaio 2023 (GU n. 55 del 6 marzo 2023)”;

VISTA la nota del Ministero della Salute - Unità di Missione per l’attuazione degli interventi del PNRR, acquisita agli atti della Regione al numero 60207 del 06 aprile 2023, recante: “PNRR M6C111.2.1 Assistenza Domiciliare. Richiesta di anticipazione da parte delle Regioni e Province autonome. Precisazioni operative in merito alla formalizzazione”;

VISTA la nota della Direzione Generale della Salute del 5 maggio 2023, prot. n. 75464, con la quale è stato trasmesso al Ministero della Salute e all’AGENAS il Programma Operativo ADI nonché la richiesta di erogazione somme a titolo di anticipazione per l’intervento in parola;

VISTA la nota AGENAS Protocollo n. 2023/0004820 del 08/05/2023, recante: “Esito della valutazione dei Piani Operativi Regionali per il sub-investimento M6C1 - 1.2.1 “Assistenza domiciliare” da parte della Commissione tecnica AGENAS - Ministero della Salute designata con deliberazione del Direttore Generale di AGENAS n. 167 del 19/04/2023”;

VISTO il Piano Operativo regionale ADI, quale parte integrante del presente provvedimento (all.n.1), integrato a seguito degli esiti della valutazione sopra indicata e trasmesso dalla Direzione Generale della Salute all’ AGENAS e al competente Ufficio di Unità di Missione PNRR, con nota prot. n. 79944 del 12.05.2023;

DATO ATTO, infine, che l’oggetto del presente Decreto rientra nell’ambito del mandato commissariale rispondendo all’obiettivo di cui al punto VI “programmazione e riqualificazione dell’offerta sanitaria territoriale in coerenza con la legislazione vigente e le indicazioni dei Tavoli tecnici di monitoraggio” della deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 marzo 2021;

in virtù dei poteri conferiti con la Deliberazione del Consiglio dei Ministri, di cui in premessa,

DECRETA

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate,

Articolo 1

1. approvare il Piano Operativo regionale ADI -M6C1 Investimento 1.2 “Casa come primo luogo di cura e Telemedicina” – Sub investimento 1.2.1. “Assistenza Domiciliare” quale parte integrante del presente provvedimento (all.n.1);

Articolo 2

1. delegare l’Azienda sanitaria regionale per gli adempimenti consequenziali all’attuazione di quanto disposto con il presente provvedimento, nonché per la nomina del Responsabile Unico del Procedimento per la linea di intervento PNRR “**M6C1. Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina - Sub investimento 1.2.1 – Assistenza domiciliare**”;

Articolo 3

1. Il presente provvedimento, immediatamente efficace, sarà trasmesso al Ministero della Salute, al Ministero dell’Economia e delle Finanze, all’Agenzia Nazionale dei Servizi Sanitari Regionali e all’Ufficio di Unità di Missione per gli interventi del PNRR oltre che all’A.S.Re.M., nonché pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito istituzionale della Regione Molise.

**IL SUBCOMMISSARIO AD ACTA
MARCO BONAMICO**

**IL COMMISSARIO AD ACTA
DOTT. DONATO TOMA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82